

A Novara la serata con padre Gabriele Nanni, le responsabili di "Nuovi orizzonti" e Lucilla Giagnoni

La paura del male che seduce e soffoca

L'Inferno al centro dell'incontro aperto alla speranza del recupero

Il male bifronte, quello che annienta e schiaccia, che seduce e conduce al peccato, soffoca lo spirito e lo rende arido, attaccandolo con ambiguità, nascondendo la propria natura malvagia con un alone di bellezza e piacere. Muovendosi attraverso vie pericolose, è questo male bifronte a fare paura oggi, ad ingannare e colpire chi è più fragile e sfiduciato, per condurlo al dolore e alla morte dell'anima. Per descrivere meglio il male ingannevole e seducente si sono confrontati lo scorso venerdì 3 marzo padre Gabriele Nanni, un esorcista della Diocesi di Trento, Chiara Amirante, fondatrice dell'associazione Nuovi orizzonti di Roma e Lucilla Giagnoni, attrice e interprete appassionata della Divina Commedia. Nell'auditorium Aldo del Monte del seminario vescovile si è svolto il primo dei tre incontri sui temi del male, della purificazione e della speranza di salvezza, la prima tappa del viaggio ideale attraverso i tre itinerari danteschi di Inferno, Purgatorio e Paradiso.

«Nessuno è alieno dal problema del male, del dolore, della morte e del peccato, tutti lo hanno incontrato e ne hanno avuto paura. Come insegna l'esperienza di Dante, conoscendo la sofferenza per l'eccessivo desiderio del corpo, delle cose terrene e l'esaltazione del proprio io, si sente il bisogno di cercare la luce e la salvezza con l'aiuto di una guida». L'attrice Lucilla Giagnoni, che ha condotto l'incontro, ha introdotto la serata con la lettura del primo canto della Commedia di Dante, puntando l'attenzione sull'Inferno, non tanto in quanto luogo fisico, ma come una dimensione esistenziale che riguarda ciascuno in prima persona. Padre Gabriele Nanni, esorcista, spiega che «è possibile venire a contatto con i demoni, quando si incontrano dentro di sé è difficile sconfiggerli, perché essi devastano la propria spiritualità buona e la propria serenità. Compito dell'esorcista è quello di individuare la forza demoniaca e aiutare le persone che ne vengono colpite a liberarsene, attraverso la confessione oppure con l'esorcismo». La dimensione del male, per padre

L'ESPERIENZA DI ANGELA A "NUOVI ORIZZONTI"

«Ho vissuto l'inferno, ma l'ho superato ritrovando la fede»

«Ho vissuto in prima persona l'inferno. Un inferno che mi ha logorata, mi ha portata alla disperazione e a diversi tentativi di suicidio, ma dal quale sono riuscita a liberarmi con l'aiuto della fede, incontrata di nuovo grazie alla comunità spirituale». L'esperienza di Angela è quella di tanti ragazzi che a Roma hanno incontrato Nuovi Orizzonti e sono riusciti a liberarsi dalle schiavitù e a ricominciare a vivere serenamente.

La testimonianza che questa giovane donna di trentacinque anni ha portato lo scorso venerdì 3 marzo durante l'incontro "Il male bifronte che annienta e seduce" è segnata da un'adolescenza tormentata, violenze subite e un difficile rapporto con il padre. «Quando ho deciso di rivolgermi ad una comunità spirituale non avevo nemmeno la forza di uscire di casa. In apparenza avevo tutto, un lavoro, ottimi risultati negli studi, ma in realtà



Un momento della serata dello scorso venerdì a Novara

Nanni, si può percepire anche nel mondo materiale. «Il mondo materiale ci parla di Dio e della costituzione complessa dell'uomo. Riconosciamo nell'uomo una componente materiale ed

una spirituale, attraverso il cielo il legame con lo spirito, e attraverso il sottosuolo quello con il demonio». E' l'uomo che il male aggredisce ed uccide, attraverso pericolose vie che assumono

anche la forma della forza demoniaca. «Come Lucifero, l'angelo che per primo si è separato da Dio, le persone che scelgono di accogliere il male, inaridiscono e si oscurano. Rinunciano al-

l'esperienza di Angela a "Nuovi orizzonti"

l'esperienza di Angela a "Nuovi orizzonti"

l'esperienza di Angela a "Nuovi orizzonti"

s.st.

l'esperienza di Angela a "Nuovi orizzonti"

«Il demonio attacca per allontanare da Dio»

L'incontro al Calvario di Domodossola con padre Gabriele Nanni

Il primo incontro del progetto Passio in Ossola si è tenuto giovedì 2 marzo al Sacro Monte Calvario di Domodossola. Strapiena la sempre accogliente Sala Bozzetti.

E' stato don Silvio Barbaglia ad introdurre la serata: «Ci hanno "rubato" il Natale, riappropriamoci almeno della Quaresima».

Breve ma appassionata e fortemente ancorata nella fede la testimonianza di padre Emilio Comper, rosmigniano, che da alcuni anni si è ritrovato ad assolvere anche all'ufficio di esorcista: «Ho imparato che quello che conta è il Signore soltanto: Dio è sempre con noi. Tutti noi siamo chiamati a combattere lo spirito del male».

Padre Gabriele Nanni, classe 1959, prete diocesano ed esorcista della diocesi di Trento, è stato ascoltato in un clima di

grande attenzione, avvertendo il bisogno di fare chiarezza nella confusione che regna oggi nella nostra cultura attorno alla figura del male. «Gesù è venuto sulla terra per distruggere le opere del maligno - ha affermato padre Nanni - che sono opere di inganno, perché il diavolo è il divisore, l'ostacolo al congiungimento fra Dio e l'uomo. La lotta con il maligno è iniziata con Adamo ed Eva, che hanno perso subito. Incarnandosi Gesù si è posto contro la creatura del male». Nessuna spettacolarizzazione, non cita casi, non vuole incutere paura: il suo messaggio è un invito alla riscoperta di una fede che apre al bello, alla fiducia nella vita, alla certezza che Gesù è dalla nostra parte, ci rassicura e ci protegge: «Di solito il demonio si manifesta quando ha già perso le altre battaglie con

le tentazioni nascoste. Il demonio attacca l'uomo per distaccarlo da Dio e portarlo alla morte eterna, presenta ciò che è male come se fosse bene, si inserisce nei nostri pensieri e nei nostri sensi, si insinua con delle sollecitazioni, ci fa credere che siamo noi a pensare e a sentire, perché è bravo negli imbrogli».

«Gesù è stato ammazzato: qualcuno ha detto che la morte in croce è un incidente di percorso, ma Gesù la anticipa per ben tre volte. Il demonio - ha concluso Nanni - vuole screditare Gesù con la morte in croce, vuole screditare come Messia, ma Gesù è stato crocifisso perché questo era il progetto del Padre, perché Gesù doveva vincere il Demonio che spacca e divide l'uomo da Dio. Il Demonio è stato sconfitto per tutti».

d.t.

la vita eterna, facendo leva sulla materialità e soffocando lo spirito». Proprio in questo modo Adamo ed Eva sono stati colpiti dal male, cadendo nell'inganno del serpente.

Le stesse tentazioni dei progenitori sono quelle che si incontrano quotidianamente, di fronte alle quali si diventa immobili oppure si decide di reagire e di rialzarsi. Affrontare il male, senza un progetto preciso, ma solo con un'immensa forza d'animo e la grande volontà di sconfiggere il dolore è l'esperienza di Chiara Amirante, fondatrice dell'Associazione Nuovi orizzonti. «Dopo aver superato una gravissima malattia - ha raccontato Amirante - ho deciso di avventurarmi nelle strade e nelle metropolitane della capitale, per trasmettere la grande gioia che avevo scoperto grazie alla fede in Cristo e per invitare i giovani che avevano perso speranza e fiducia nella vita a fare come me». Un progetto di solidarietà, per recuperare alcolisti, tossicodipendenti, prostitute, immigrati in difficoltà, che è partito con una missione di strada quattordici anni fa e che ha portato Chiara Amirante e i trecento volontari ad incontrare oltre un milione di giovani, più di 40mila all'anno, e ad accoglierli in quaranta centri, ventotto case famiglia e tre cittadelle.

«Nei volti dei giovani accolti vedo che il male non è solo l'alcool, la droga e il satanismo, ma è una vera e propria morte dell'anima, è l'anima che si chiude a Dio e alla speranza e si ritrova negli inferi in uno stato d'angoscia - ha continuato la fondatrice di Nuovi orizzonti -. Tanti giovani vivono questo inferno, paralizzati dalla droga o dalla cultura del piacere. Quelli che capiscono che la via per trovare la gioia vera è Gesù, riescono a recuperare e a farsi a loro volta testimoni dell'amore di Dio». Avventurarsi nei labirinti della vita dolorosa e annientata dal male, anche nelle situazioni più estreme, per portare una luce è un'esperienza in un inferno che non è lontano da noi e dove, però, è ancora possibile essere testimoni di speranza.

sara sturmhoevel

La prossima settimana aperta attorno al "Vangelo" di Pasolini

La serata sul film di Pier Paolo Pasolini "Il Vangelo secondo Matteo" è l'evento al centro degli appuntamenti della prossima settimana di Passio. **Lunedì 13 marzo a Novara** (auditorium Bpn di via Negroni, alle 21) è previsto l'incontro pubblico dal tema "Pier Paolo Pasolini e la passione di Cristo nel film Il Vangelo secondo Matteo" che vedrà la presenza straordinaria a Novara di Alfredo Bini, produttore del film pasoliniano, di Marco Marchini, presidente della Pro Civitate Christiana di Assisi, luogo di intuizione del film e di Margherita Caruso, che interpreterà la figura di Maria di Nazaret giovane; intervverrà anche don Silvio Barbaglia, biblista. L'incontro, condotto dall'editore Roberto Cicala prevede anche la proiezione del filmato Rai su Pasolini in Terra Santa (27 giugno - 11 luglio 1963). Si tratta di un evento di interesse nazionale.

La settimana si apre questo **sabato 11 marzo**. Questi gli appuntamenti: a **Novara**, dalle 15,30 alle 17,30, nuovo

pomeriggio di visite guidate al complesso del duomo. A **Verbania Pallanza**, nella chiesa di San Leonardo alle 21, riflessioni in musica per la sofferenza di chi ha perso la libertà da titolo «Se questo è un uomo». È previsto il concerto d'organo e ciaramella con il m° Carlo Bava e il m° Giovanni Galfetti.

Domenica 12 marzo a Novara si apre nell'interno del duomo la mostra «Luoghi e vie di pellegrinaggio: i Sacri monti del Piemonte e della Lombardia», curata dal Centro di documentazione dei Sacri monti, calvari e complessi devozionali europei, che resterà aperta fino a domenica 26 marzo con orario 9,12 e 15,30-19. A **Omegna**, al cinema Sociale alle 16, è prevista la proiezione del film «La stanza del figlio» per la regia di Nanni Moretti. A **Varallo**, nella chiesa della Madonna delle Grazie in piazza Gaudenzio Ferrari, 6 con ritrovo alle 15 inizierà la visita guidata «La Passione nell'arte» al complesso della chiesa della Madonna delle Grazie (che conserva la "parete

gaudenziana") e alla chiesa di San Giacomo, a cura di GirovagaArte di Giacomo Gagliardini ed Elena Gruppallo.

Dopo la serata pasoliniana di lunedì a Novara, sono tre gli appuntamenti di **martedì 14**. A **Bellinzago** concerto in chiesa parrocchiale: alle 21 i Piccoli cantori di Santa Maria eseguiranno la Missa Brevis in Re maggiore di W. A. Mozart per coro, solo e orchestra (KV 194). A **Varallo**, sempre alle 21, è invece prevista la rappresentazione curata dagli allievi del Liceo Scientifico di Borgosesia "Gaudenzio Ferrari": Il Purgatorio di Dante Alighieri - Parte prima, che si tiene nella chiesa della Madonna delle Grazie. Ancora alle 21 a Novara l'incontro "Accanto a chi soffre. Il lavoro di cura in un Hospice" (che presentiamo a pagina 6): si tiene alla sala della Maddalena in vescovado (via Puccini, 11) a cura dell'Associazione Medici Cattolici Italiani - Sezione di Novara e "Idea Insieme" Onlus di Novara.

Mercoledì 15 appuntamento cultu-

rale a Gozzano: in chiesa Collegiata alle 21 meditazione musicale con i Salmi 120 e 129 e la Cantata «Maria, Madre della vita», per soli, coro, orchestra ed organo, di Alberto Sala, con coro e orchestra della Cattedrale.

Due gli appuntamenti di **giovedì 16**. A **Novara** (cinema Vip, via Perazzi 3/C, alle 20,30), proiezione del film «Il Vangelo secondo Matteo» di Pier Paolo Pasolini. A **Cameri** (cinema Padre Ballardini, via San F. D'Assisi, 9, alle 21) rappresentazione «Via Crucis: i testimoni oculari» con Angelo Franchini, attore e interprete.

Venerdì 17 a Novara "talk show" conclusivo della trilogia sui novissimi presso l'auditorium Del Monte in Seminario (alle 21). Con il titolo «Il Paradiso. La Carne, lo Spirito e il desiderio di Dio». L'Amor che move il sole e l'altre stelle (Dante Alighieri, Il Paradiso XXXIII) intervverranno don Bruno Maggioni, biblista e Carlo e Lucia Zannetta, genitori di Daniela, Serva di Dio (1962-1986). Conduce Massimo Do-

nadio, giornalista. Sempre alle 21 a **Treccate**, concerto nella chiesa di San Francesco (piazza San Clemente) con «Sinfonia da Chiesa» di Andrea Stefano Fiorè; «Lamentazioni della Settimana Santa» di Giuseppe Maria Vaccari; «Mottetto a voce sola ed archi ad ogni tempo» di Giovanni Battista Somis, eseguiti dall'Ensemble «Isabella Leonarda».

Per **sabato 18** si annunciano, oltre alla consueta visita pomeridiana al complesso del duomo di **Novara**, due incontri nel Vco: a **Domodossola** (chiesa Madonna della neve, alle 21) l'appuntamento di preghiera con l'adorazione della croce per tutti i giovani e Veglia notturna a cura della Pastorale giovanile dell'Ossola. A **Verbania**, invece, rappresentazione nella chiesa parrocchiale di Renco (alle 21) con la meditazione musicale con poesie di Alda Merini a cura del coro parrocchiale di Madonna di Campagna diretto da Enrica Pletti.